REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 7 DEL 27/03/2015

OGGETTO: PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2014-2018: Approvazione dei Programmi di sviluppo del Macro obiettivo n. 7 *Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali*, e del Macro obiettivo n. 8 *Riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute*, nonché degli indicatori centrali e degli indicatori sentinella per ciascun Programma (Piano Nazionale prevenzione 2014-2018 approvato con Intesa n.156/csr del 13 novembre 2014).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano i Programmi di sviluppo del macro obiettivo n. 7 *Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali*, e del macro obiettivo n. 8 *Riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute* del Piano Regionale Prevenzione 2014- 2018 per l'area di competenza della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica.

IL DIRETTORE DELLA

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

Premesso che con l'Intesa n. 156 del 13.11.2014, approvata in Conferenza Stato-Regioni, è stato approvato il Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 a seguito di un complesso iter che ha visto coinvolto il Coordinamento Interregionale Prevenzione, coordinato dalla sottoscritta, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità insieme a tutte le Regioni e Province Autonome.

Richiamate le delibere n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 del 31 dicembre 2014 e n. 2612 del 31 dicembre 2013 con le quali la Giunta regionale ha disposto la riorganizzazione delle strutture regionali, articolando le competenze tra strutture regionali diverse dell'Area della Sanità e Sociale.

Preso atto che in relazione alle competenze istituzionali definite dalla Dgr n. 2311 del 30.12.2013 la Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ha sviluppato i macro obiettivi n. 2.7 e n. 2.8 del Piano Nazionale Prevenzione come previsto dal Decreto n. 55 del 15.12.2014.
Precisato che il documento allegato al decreto n. 55/2014 è stato articolato in più paragrafi che hanno sviluppato nel contesto regionale la visione, i principi e le priorità indicate dal Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018, secondo gli elementi di contesto, il profilo di salute, il trend dei fenomeni, in continuità con quanto definito dal precedente Piano Regionale Prevenzione.

Precisato che con la delibera n. 2705 del 29.12.2014 la Giunta ha recepito l'Intesa tra Governo e Regioni e Province Autonome del 13.11.2014 concernente il Piano Nazionale Prevenzione (allegato A della Dgr).

Ricordato che tale delibera ha inoltre approvato nell'allegato C, i documenti di programmazione che sviluppano i macro obiettivi 2.7 e 2.8 del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018.

Richiamato il Documento per la valutazione del Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 che definisce gli obiettivi, i requisiti, i criteri, l'oggetto della valutazione, nonché le regole e la tempistica per la certificazione del Piano Regionale Prevenzione approvato in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.03.2015.

Precisato che con decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 207 del 2.12.214 è stato nominato coordinatore operativo del Piano il dirigente del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, Dott.ssa Francesca Russo.

Considerato che con la collaborazione delle Aziende Ulss, dell'Arpav e del Sirvess sono stati elaborati i programmi di sviluppo dei macro obiettivi n. 2.7 e n. 2.8.

Considerato che con nota prot. n. 65625 del 16.02.2015 il coordinatore operativo ha trasmesso il format per la stesura dei programmi per l'individuazione degli indicatori sentinella e degli indicatori centrali, format che sono stati utilizzati per la stesura dei programmi e delle tabelle.

Dato atto che nello sviluppo dei macro obiettivi n. 7 e n. 8, secondo il Documento di valutazione del Piano Nazionale Prevenzione, la Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ha applicato la visione, i principi e le priorità indicate dal Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, come richiesto dall'Intesa di approvazione del Piano all'articolo 1 e ha provveduto all'individuazione dei Programmi regionali sulla base degli elementi di contesto, del profilo di salute, del trend dei fenomeni e della continuità con quanto conseguito nel precedente Piano.

Preso atto che per il macro obiettivo n.7 e per il macro obiettivo n. 8 la Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ha individuato specifici Programmi Regionali per assicurare, per il proprio ambito, il raggiungimento degli obiettivi centrali come indicati dal Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018.

Considerato che per il macro obiettivo n. 8 i Programmi individuati, in conformità del Piano Nazionale Prevenzione, rappresentano i temi trattati dalla Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ma che anche altre Strutture regionali sono competenti per temi salute-ambiente (acque, residui negli alimenti, rifiuti, tutela dell'atmosfera, bonifica siti inquinati e altro).

Visto l'Atto di Intesa Stato-Regioni Rep. N. 82/CSR del 10.07.2014 (art. 17).

Vista l'Intesa Stato-Regioni e Province Autonome n.156 del 13 novembre 2014.

Visto l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione.

Vista la Dgr n. 2705 del 29.12.2014.

Visto il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità n. 207 del 2.12.2014.

Viste le Dgr relative alla riorganizzazione regionale n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 del 31 dicembre 2014, n. 2612 del 31 dicembre 2013 e n. 2646 del 29.12.2014.

DECRETA

1. Di approvare, in relazione alle motivazioni di cui in premessa, i documenti allegati che formano parte integrante del seguente decreto:
   - *Macro obiettivo n. 7: Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali*
     a) Elenco dei programmi con indicazione dell'Ente titolare e del codice degli indicatori ***(Allegato A.1)***;
     b) Tabella relativa agli indicatori sentinella ***(Allegato A.2)***;
     c) Tabella relativa agli indicatori centrali ***(Allegato A.3)***;
     d) Programmi da 1 a 25 come indicati nell'elenco ***(da Allegato A.4.1 a Allegato A.4.25)***;
   - *Macro obiettivo n. 8: Riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute*
     a) Elenco dei programmi con indicazione dell'Ente titolare e del codice degli indicatori ***(Allegato B.1)***
     b) Tabella relativa agli indicatori sentinella ***(Allegato B.2;)***
     c) Tabella relativa agli indicatori centrali ***(Allegato B.3)****;*
     d) Programmi da 1 a 12 come indicati nell'elenco ***(da Allegato B.4.1 a Allegato B.4.12)***

2. Di dare atto che i Programmi di sviluppo dei macro obiettivi n. 7 e n. 8 sono stati definiti con la collaborazione delle Aziende sanitarie e dell'Agenzia regionale ambiente e sviluppano le linee di lavoro del Piano Nazionale Prevenzione in relazione alle competenze istituzionali proprie della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica proponente, come indicato in premessa.

3. Di dare atto che i documenti allegati danno attuazione alle previsioni, ai principi e ai criteri previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e che i programmi sono stati sviluppati secondo il documento di valutazione, di cui è stato sancito l'Accordo nella seduta della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 25.03.2015.

4. Di inviare il documento allegato al coordinatore operativo del Piano Regionale Prevenzione incaricato, come indicato in premessa, della raccolta dei contributi relativi allo sviluppo dei Macro obiettivi del Piano Nazionale Prevenzione.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bur.

Dott.ssa Giovanna Frison